



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 393.2512000; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 335.7187915; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 - 18,30 sabato ore 9,30 - 12)
E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@gmail.com; srluisa.zoia@gmail.com; max.tallarini@gmail.com
IBAN: IT55J 05696 50520 000020027X01

IN SETTIMANA

Domenica 27 S. GIOVANNI, apostolo ed evangelista

Ss. Messe ore 9 - 10 - 11 - 18.30

Ore 11 S. Messa per le famiglie con bambini e ragazzi

Giovedì 31

Ore 18.30 S. Messa vigilare di ringraziamento con canto del TE DEUM

ANNO DEL SIGNORE 2021: pace e bene a tutti e in ogni famiglia!

Venerdì 1 OTTAVA DI NATALE nella CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

Ss. Messe ore 9 - 10 - 11 - 18.30

Ore 17 Preghiera in Santuario per la PACE

Sabato 2

Ore 15-18.30 Confessioni

S. Messa vigilare ore 18.30

Domenica 3 DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

Ss. Messe ore 9 - 10 - 11 - 18.30

Ore 11 S. Messa per le famiglie con bambini e ragazzi



AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: DE LORENZO SALVATORE a.72 ; CENACCHI ENRICO a.79; ACETI FAUSTINO a.87; L'ABBATE GIUSEPPINA Serra a.80; ACETI FAUSTINO a.87; L'ABATE GIUSEPPINA Serra a.80; CASNATI GIULIETTA Renoldi a.99; LEGNANI ANGELO a.73

2° PRESEPIO presso CHIESETTA S. ANTONIO: Allestito dal "Gruppo storico Sant' Antoni da Saronno" come lo scorso anno, è da visitare per una preghiera e riflessione.

S. NATALE 2020 Stante la situazione che stiamo vivendo a causa della pandemia, quest'anno se vuoi compiere un gesto di solidarietà verso la tua Parrocchia puoi farlo anche con bonifico bancario intestato a Parrocchia Sacra Famiglia Saronno, causale OFFERTA NATALIZIA, IBAN: IT 55 J 05696 50520 000020027X01. Grazie.

MANUEL, IL BAMBINO CHE PARLAVA CON GESU'

Manuel Foderà di Calatafimi, è un bambino che «sognava di vivere fino a 150 anni» e, invece, è stato spazzato via da un tumore a soli 9 anni. Il "piccolo guerriero della Luce", come si autodefiniva, se ne è andato in Cielo il 20 luglio 2010, dopo aver lottato per cinque anni a colpi di chemio, giochi, sorrisi e preghiere contro il tumore che aveva intaccato il suo bacino. I primi segnali del nemico invisibile arrivano un mattino: Manuel si sveglia con un forte dolore alla gamba destra accompagnato da una febbriattola insistente che fa presagire qualcosa di strano. Il medico di famiglia, visitandolo,

scuote la testa preoccupato. I timori del medico trovano conferma nel referto: tumore maligno nelle creste del bacino. La notizia si abbatte con la violenza di uno Tsunami sul bambino e sulla sua famiglia. Mamma Enza e papà Beppe sono frastornati. Dentro di loro lasciano echeggiare il Salmo 23: «Il Signore è il mio pastore. Se anche dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me». Il 12 agosto Manuel entra terrorizzato in sala operatoria per l'asportazione della massa tumorale. Due giorni dopo è sottoposto al primo degli oltre 20 cicli di chemioterapia dai devastanti effetti collaterali. Le cure si rivelano lunghe e inefficaci. Viene a sapere, da suor Prisca, francescana, che vicino alla sua cameretta c'è la cappellina dell'ospedale. Manuel si fa accompagnare per mettere la sua testolina vicino al tabernacolo, come per ascoltare il battito del suo nuovo Amico. Tra lui e Gesù l'intesa cresce giorno dopo giorno. Alla vigilia di Natale del 2009, racconta così in una letterina ai suoi compagni di scuola: «Quando la mia vita era buia e addolorata ho incontrato un Amico davvero speciale. Mi ha dato la sua mano e io mi sono fidato di Lui. Ed è stato così che Lui è entrato nel mio cuore per sempre. È un Amico che non si vede, ma c'è. Non mi lascia mai solo. Mi tiene stretto al suo cuore e mi dice: "Il tuo cuore non è il tuo ma il mio, e io vivo in te!". È un Amico davvero, davvero speciale!». Poi, prosegue: «Per parlare con Lui e sentirlo vicino a me devo usare un cellulare speciale, un cellulare che si chiama "preghiera". Devo pregare molto e concentrarmi, perché è un momento importante tra me e Lui». E il "momento importante" ha un nome: Comunione. Poco prima che il sacerdote gli presenti l'Ostia bianca, sussurra alla mamma: «Sto per ricevere Gesù: mi batte forte il cuore». Quando ha concluso il ringraziamento, confida ancora a mamma Enza: «Mamma, ho sentito la voce di Gesù, così come tu senti la mia, ma sono riuscito a parlargli e Lui mi rispondeva nel mio cuore. Che bello! Sono felice». La Comunione era diventata «il momento più bello della nostra amicizia. Quando lo mangio, dentro di me è come se entrasse una bomba di grazia e di benedizione che mi fa stare meglio e protetto, perché Lui mi ama molto, più di quanto io lo possa amare! Vorrei che questo mio amico diventasse per voi un amico talmente speciale da non poter vivere senza di Lui». Durante le feste di Pasqua del 2009 scrive: «Questa mattina, nella Comunione, Gesù mi ha detto: "Ho bisogno di te solo pochi giorni perché sei forte e ne ho bisogno per i bambini dal cuore indurito"». Il suo cuore di "guerriero" che aveva amato da morire il suo grande Amico, smette di battere il 20 luglio 2010, poco dopo mezzogiorno. Finalmente Manuel può andare ad abbracciare Gesù e, se voleva vivere fino... a 150 anni, ora vive semplicemente... "per sempre"!

angolo della PREGHIERA

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio, * ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, * tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli * e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo, * il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra * sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli * e la candida schiera dei martiri; le voci dei profeti si uniscono nella tua lode: *

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio * e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, * eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre * per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, * hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore * che hai redento con il tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria * nell'assemblea dei santi.

